

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Si mobilitano i lavoratori delle movimentazioni auto di Livorno

Nicola Capuzzo · Wednesday, December 11th, 2024

Cambi di appalto, bassi salari, inquadramenti non corretti, malattia non pagata e richiesta di produttività alle stelle. Sono le criticità con cui si trovano ad avere a che fare i lavoratori della logistica di auto nuove e della gestione dei piazzali, in particolare a Livorno dove questa attività è centrale (anche nel dibattito politico-portuale con il caso dei traffici portati da Grimaldi al Tdt).

Temi su cui ha deciso di puntare l'attenzione la Usb, che ha annunciato un momento di mobilitazione nella giornata di domani, giovedì 12 dicembre, che culminerà con la partecipazione di delegazioni di lavoratori di tutti i piazzali dello scalo a un incontro con la port authority in programma nel pomeriggio.

“La movimentazione auto interna al porto ha una ‘tariffa’, in quanto ad oggi vi è l’obbligo (o almeno ci dovrebbe essere) di applicazione del Ccnl Unico dei Porti. Appena fuori non ci sono regole” denuncia il sindacato, per il quale al di fuori delle cinta portuali si può arrivare, nella logistica di auto nuove, a contratti che prevedono paghe orarie a “cifre irrisorie, anche 5 euro, per movimentare macchine che ne costano 50/60 mila” e nei quali non sono previste clausole sociali a tutela di lavoratori di “passaggio” da un operatore all’altro.

“Oggi più che mai il problema sta esplodendo e sono urgenti interventi decisi di regolamentazione” scrive ancora Usb, che in particolare punta l’attenzione su alcune situazioni specifiche: quella del Faldo, con la società Autotrade in crisi e i lavoratori in cassa integrazione; quella del piazzale Bertani, per il quale si teme un nuovo cambio d’appalto nel giro di pochi anni; quella del piazzale Mercurio, dove secondo Usb la problematica diffusa è quella del sotto inquadramento dei lavoratori, e infine quella di cooperative “come la Cpm, che svolgono la movimentazione esterna con contratto multiservizi pagando 1100/1200 euro i lavoratori”.

“In generale non si parla mai di contrattazione integrativa, buoni pasto o trasferta. Con le tariffe all’osso è già tanto se una società riesce a stare in piedi per due anni consecutivi”, conclude Usb, preannunciando come detto una giornata di mobilitazione per domani 12 dicembre.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Wednesday, December 11th, 2024 at 9:40 am and is filed under [Porti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and

pings are currently closed.